

## Comunicato della Sezione dell'agricoltura

# Trattamenti contro l'insetto vettore della flavescenza dorata della vite

Bellinzona, 8 giugno 2021

In virtù dell'articolo 16 dell'Ordinanza sulla salute dei vegetali del 31 ottobre 2018, l'Ufficio federale dell'agricoltura ha emanato la Decisione generale concernente misure per contenere la diffusione del Grapevine flavescence dorée phytoplasma nel Canton Ticino e nel Canton Grigioni ordinando l'esecuzione di due trattamenti a base di piretro nelle zone delimitate.

A seguito dei monitoraggi effettuati dal Servizio fitosanitario cantonale (SFC), i trattamenti devono essere eseguiti nelle seguenti finestre temporali, a distanza di due settimane l'uno dall'altro:

1° trattamento: 11 – 18 giugno.

2° trattamento: 25 giugno – 2 luglio.

Il piretro è un prodotto naturale, estratto da piante del genere *Chrysanthemum*, con bassa persistenza e omologato per l'uso in agricoltura biologica. Nonostante ciò non è selettivo verso alcuni insetti utili come le api e presenta un potenziale pericolo. Per questo motivo, l'Ufficio federale dell'agricoltura, in fase di omologazione, ha disposto limitazioni di sicurezza per limitare i danni all'ambiente (frasi SPe) e limitare il potenziale rischio. Queste frasi sono adeguatamente riportate in etichetta e se rispettate garantiscono che non ci siano effetti inaccettabili derivanti dall'uso del prodotto fitosanitario. A dimostrazione di ciò, da quando vengono registrati i casi di intossicazione da prodotti fitosanitari delle api presso il Centro svizzero di ricerca apistica di Liebefeld non sono mai state riportate morie di insetti, in particolare di api mellifere, verificatesi in contesti agricoli svizzeri dove questi prodotti sono impiegati da diverso tempo o in vigneti a conduzione biologica dove, già in anni passati, rappresentavano l'unica alternativa al prodotto Applaud.

Per garantire il minor impatto possibile sulla fauna utile, l'Ufficio federale dell'agricoltura, su proposta del SFC, ha provveduto a concedere una deroga per lo sfalcio dei vigneti annunciati ai pagamenti diretti come superfici vitate con biodiversità naturale.

- In fase di applicazione, le restrizioni relative all'omologazione dei prodotti utilizzati devono venir rispettate su tutte le superfici trattate. Questo è valido anche per la frase SPe 8 (Pericoloso per le api - Può entrare in contatto con piante in fiore o che presentano melata soltanto di sera, al di fuori del periodo di volo delle api).

Bellinzona, 8 giugno 2021

- Laddove l'utilizzo del prodotto fitosanitario al di fuori del periodo di volo delle api non è possibile, la superficie deve essere sfalciata prima del trattamento. Questo è valido per tutte le superfici in questione e non solamente per i vigneti con biodiversità naturale, che in questo caso possono essere sfalciati senza alcuna sanzione, sulla base dell'articolo 106 dell'OPD (forza maggiore).

È inoltre importante:

- In caso di arnie nelle vicinanze accordarsi con l'apicoltore in modo che possa prendere le dovute precauzioni prima del trattamento.
- Trattare tutta la parete fogliare e i polloni eventualmente presenti sul tronco.
- Dove necessario, eseguire cimature, sfemminellatura e palizzata dei germogli per evitare eccessi di vegetazione (al più tardi due giorni prima del trattamento).
- Spollonare qualche giorno prima del trattamento.

Esortiamo i viticoltori al rispetto delle direttive nell'interesse di tutto il settore viti-vinicolo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Dipartimento delle finanze e dell'economia  
Sezione dell'agricoltura, Servizio fitosanitario

Riccardo Battelli, [riccardo.battelli@ti.ch](mailto:riccardo.battelli@ti.ch), tel. 091 / 814 35 87